

Il Centro Nazionale per il Volontariato (CNV) si è costituito ufficialmente a Lucca nel 1984 per rispondere all'esigenza - più volte espressa nel corso dei convegni nazionali (1980, 1982, 1984 e poi proseguiti con cadenza biennale fino al 1994) - di costituire un ambito di incontro permanente per il dibattito culturale e lo scambio di esperienze fra coloro che operano nel volontariato.

Il Centro Nazionale per il Volontariato è un'associazione di secondo livello mista (aderiscono infatti organismi di volontariato, strutture di servizio, enti locali, regioni, Centri di servizio e persone "significative" per il loro impegno nel volontariato). Un fatto, questo, che rende il CNV un esempio unico nel settore.

Il Centro Nazionale può contare su collegamenti internazionali permanenti con alcuni organismi europei (AVE - *Association le Volontariat en Europe e Volonteurope*) e internazionali (IAVE - *International Association for Volunteer Effort*). E ha promosso, nel 1989, la costituzione del "Centre Europeen de Volontariat" (CEV), nato con lo scopo di far coordinare e interagire i centri nazionali di volontariato presenti in Europa. Il presidente del CNV, Maria Eletta Martini, è inoltre membro dell'Osservatorio Nazionale per il Volontariato - costituito in base all'art. 12 della Legge 266/91 - dal 1991, avendo contribuito energicamente alla formulazione della legge nei due rami del Parlamento, ed è attualmente vice presidente del CESVOT.

Nel 1993, a seguito di una modifica statutaria collegata a una serie di iniziative promozionali mirate, la base associativa è stata allargata (soprattutto alle associazioni locali), mentre il "comitato di gestione" è stato articolato per rappresentare al meglio tutte le componenti del Centro (come le associazioni nazionali, le regioni, gli enti locali, gli organismi nazionali e locali e le residue categorie di soci). È nello stesso periodo che nacque l'idea di attivare sedi corrispondenti del CNV (attualmente sono due: *Milano per il Nord Italia e Lamezia Terme per il Sud Italia*) e i coordinamenti di settore. Lo Statuto del 1993 rese possibile l'iscrizione al Registro Regionale del volontariato della Toscana (decr. 1687 del 18.11.'94); *offrì la possibilità di far parte della Consulta Regionale sul Volontariato; permise di partecipare*, unitamente ad altre associazioni a carattere regionale, *alla costituzione del CESVOT (Centro di Servizi del Volontariato toscano)* nel gennaio '97. Successivamente sono state attuate ulteriori modifiche statutarie. Il 24 giugno 2000 viene infatti approvato il nuovo Statuto. Perché con quelle modifiche, come ha spiegato il presidente Maria Eletta Martini, le associazioni e i gruppi possono essere insieme soggetti e oggetti degli studi delle ricerche, sperimentando progetti innovativi. "Anche perché - ha spiegato Maria Eletta - è soprattutto di 'innovazione' quello di cui ha bisogno il volontariato. In mezzo a tante discussioni, infatti, su questo 'bisogno' esiste un consenso generale. Mettere insieme l'anima originaria delle associazioni e la modernità è una sfida per tutti. E noi vogliamo provare".

Il Centro nazionale è inoltre socio del "Forum Nazionale del 3° Settore", della "Banca Popolare Etica", che ha fatto della nostra sede un punto di riferimento per l'attività promozionale in Toscana, è presente nella Consulta Nazionale del Volontariato in Sanità e nel Coordinamento Nazionale delle Associazioni Nazionali Beni Culturali.

A oggi contiamo 569 soci appartenenti a ogni impostazione culturale o orientamento politico. Siamo presenti in tutte le regioni italiane (eccetto la Valle d'Aosta).

Il CNV - fortemente impegnato in studi e ricerche sul volontariato - organizza periodicamente convegni nazionali, seminari e giornate di studio. Può contare inoltre su forti canali di informazione (come l'agenzia cartacea "Volontariato Oggi" e il sito Internet [www.centrovolontariato.it](http://www.centrovolontariato.it)), su di una ricca documentazione sul volontariato e su di una banca dati continuamente aggiornata (che conta circa 29mila organizzazioni di volontariato). Il Centro vanta anche una vasta attività di formazione: oltre a offrire consulenza e supporti tecnici e organizzativi, il CNV organizza corsi di formazione particolarmente "innovativi" nell'ambito del terzo settore finanziati su iniziativa regionale con fondi della Comunità Europea (ricordiamo Domus, Incubatore, Ex Libris, Amiqua, Esperto Contabile e Matilde). E' proprio verso una maggiore capacità di innovazione sociale che si muove il Centro. Il CNV fornisce inoltre consulenze di carattere fiscale, legale e amministrativo alle organizzazioni di volontariato di tutta Italia, ai Centri di Servizio, agli EE.LL. e a tutti gli organismi che interagiscono con il volontariato tramite personale qualificato.

#### *Nord Italia*

Presso Istituto Gonzaga  
Via Vitruvio, 41 - Milano  
Telefono/Fax 02 67077081  
Responsabile: *Dina Formichini*

#### *Sud Italia*

Presso Federazione Consortile "Don Mottola"  
Piazza Salvo D'Acquisto, 3 - 88046 - Lamezia Terme  
Telefono/Fax 0968 27770  
Responsabile: *Alfredo De Grazia*